



COMUNE DI MODENA

N. 466/2022 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 13/09/2022

L'anno 2022 il giorno 13 del mese di settembre alle ore 13:00 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale.

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Assente
PINELLI ROBERTA		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
LUCA' MORANDI ANNA MARIA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Assente

Assenti Giustificati: Cavazza Gianpietro, Bortolamasi Andrea.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 466

LINEE D'INDIRIZZO PER L'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI DI MINORI STRANIERI PROVENIENTI DA ZONE DI GUERRA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che l'attuale crisi legata agli eventi bellici in corso, ha generato un esodo di popolazione verso paesi europei che non ha precedenti nella storia recente, riproponendo il tema di una adeguata accoglienza di chi fugge da scenari di guerra e distruzione;
- che il Decreto-Legge 28 febbraio 2022, n. 16, "Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina" nel quadro dell'attuale situazione di crisi legata agli eventi bellici in Ucraina, disciplina specifiche misure per far fronte alle eccezionali misure di accoglienza derivanti dall'afflusso in Italia di cittadini ucraini o comunque residenti in territorio ucraino, in fuga dal conflitto;
- che con la Circolare Ministeriale n. 20853 del 2 marzo 2022 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione "decreto-legge 28 febbraio 2022, n. 16. Accoglienza dei cittadini ucraini" è stato evidenziato un graduale afflusso di cittadini ucraini sul territorio nazionale in parte accolti da familiari e conoscenti, sottolineando la particolare urgenza di assicurare la disponibilità di soluzioni di accoglienza, che tengano conto della peculiarità dei cittadini in ingresso, prevalentemente donne e minori;
- che l'Ordinanza n. 872 del 4 marzo 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento Protezione Civile ha approvato disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;
- che la Nota prot. 381 del 04 marzo 2022 del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione "Accoglienza scolastica degli studenti ucraini esuli - Prime indicazioni e risorse" fornisce le indicazioni per realizzare l'integrazione scolastica degli studenti in fuga dalla guerra, assicurando l'inserimento il più possibile vicino ai luoghi presso cui questi ultimi trovano asilo;

Richiamati:

- il Decreto Legge n. 21 del 21 marzo 2022 - Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 marzo 2022 - Misure di protezione temporanea per le persone provenienti dall'Ucraina in conseguenza degli eventi bellici in corso;
- l'Ordinanza n. 881 del 29 marzo 2022 - Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;
- il Piano nazionale per l'accoglienza e l'assistenza alla popolazione proveniente dall'ucraina del 13 aprile 2022;
- la nota prot. 781 del 14 aprile 2022 del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione "Accoglienza scolastica per gli studenti ucraini. Indicazioni operative";
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che:

- a) prevede la competenza degli enti locali, Regioni e Stato nella programmazione e organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali che promuova interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione dei diritti di cittadinanza, per prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia (art.1);
- b) individua come aventi titolo ad usufruire delle prestazioni e dei servizi del sistema integrato di interventi e servizi sociali i cittadini italiani, i cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea ed i loro familiari, nel rispetto degli accordi internazionali, gli stranieri, individuati ai sensi dell'art 41 del TU di cui al Decreto Legislativo n. 286/98, disponendo altresì che siano garantite ai profughi, agli stranieri e agli apolidi le misure di prima assistenza di cui all'art 129, comma 1 lettera h) del Decreto Legislativo 112/98 (art.2) c) che, in ossequio al disposto costituzionale, conferisce ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale (art.6);

- l'art. 1 del Decreto Legislativo 65/2017, che garantisce che alle bambine e bambini, dalla nascita fino ai sei anni, per sviluppare potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento in un adeguato contesto affettivo, ludico, cognitivo, siano garantite pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali;

- l'art. 45 comma 1 del DPR n. 394/1999 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art.1, comma 6, del d.l. n. 286/1998" che stabilisce che "i minori stranieri presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Essi sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia. L'iscrizione dei minori stranieri nelle scuole italiane di ogni ordine e grado avviene nei modi e alle condizioni previsti per i minori italiani. Essa può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico;

Richiamate inoltre:

- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 6/2022, avente come oggetto: "Individuazione dei servizi a domanda individuale e determinazione della percentuale di copertura dei relativi costi - Esercizio 2022";

- le proprie Deliberazioni n. 331 del 30/06/2021, esecutiva ai sensi di legge, "Proroga delle tariffe e approvazione dei criteri applicativi delle rette dei servizi educativi e scolastici – a.s. 2021/2022" e n. 288 del 21/06/2022, esecutiva ai sensi di legge, "Approvazione delle tariffe e dei criteri applicativi delle rette dei servizi educativi e scolastici – a.s. 2022/2023", con le quali si fissavano le modalità di applicazione delle tariffe per i servizi educativi di competenza comunale (nidi e scuole d'infanzia comunali, statali e convenzionate, refezione scolastica, trasporti scolastici, pre-scuola, prolungamento estivo e prolungamento orario) rispettivamente per l'a.s 2021/22 e per l'a.s. 2022/23;

- la propria Deliberazione n. 693/2021 del 7/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si rinnovava l' "Accordo con le istituzioni scolastiche statali in merito alle iscrizioni alle scuole dell'infanzia pubbliche per l'anno scolastico 2022/23";

- la propria Deliberazione n. 65/2022 del 8/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, avente come oggetto “Approvazione criteri e procedura di ammissione ai nidi d'infanzia comunali e convenzionati anno educativo 2022-23”;
- la propria Deliberazione n. 746/2020 del 15/12/2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approvava l' “Accordo tra Comune di Modena e la Fondazione Cresci@mo per il biennio scolastico 2020/22”;
- la Deliberazione n. 53 del 26/11/2020 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Protocollo d'intesa fra il Comune di Modena e la F.I.S.M. Per la gestione di un sistema d'istruzione integrato per il triennio 2020/2023;

Considerato:

- che nel Comune di Modena sono arrivate molte famiglie ucraine, contando tra i profughi arrivati molti minori in età scolare o prescolare;
- che la particolare composizione dei nuclei famigliari in arrivo, costituiti per lo più da donne e bambini/bambine, ragazzi e ragazze, impone di predisporre delle linee di indirizzo per organizzare un'accoglienza che vada oltre le più urgenti necessità della vita quotidiana (vitto, alloggio, ecc) prevedendo altresì la loro inclusione nei servizi educativi e scolastici del Comune di Modena al fine di assicurare i fondamentali diritti alla crescita e allo sviluppo della personalità, all'educazione e all'istruzione previsti e tutelati dalla “Convenzione per il diritto del Fanciullo”, adottata dalla Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva con la Legge 27 maggio 1991, n. 176;
- che è, pertanto, necessario delineare linee di indirizzo, per l'accoglienza nei servizi educativi e scolastici nonché per la partecipazione a percorsi educativi e di supporto volti a sostenere il processo di integrazione e inclusione a favore di bambini/bambine – ragazzi/e in fuga da zone di guerra aventi diritto alla protezione temporanea e/o protezione internazionale;
- che l'accesso ai servizi educativi e scolastici prevede che il richiedente e il minore accolto siano in possesso del titolo di Protezione Temporanea rilasciato dalla Prefettura, per il tramite della Questura, e che il minore sia in regola con gli adempimenti vaccinali previsti dalla Legge 119/2017;
- che vengono applicate, per quanto possibile, le stesse condizioni previste per l'accesso dei cittadini residenti, con particolare riferimento all'età di accesso e di frequenza, alla condizione vaccinale e al sostegno educativo alla disabilità;
- che sono stati istituiti presso il Settore Servizi Educativi e il Multicentro Educativo Modena “M.e.mo” S. Neri due sportelli di accoglienza per dare indicazioni a tutti i bambini/e – ragazzi/e in fuga da zone di guerra aventi diritto alla protezione temporanea e/o protezione internazionale, con le seguenti modalità:
 - a) per i servizi educativi 0-6 anni:
 - le richieste d'iscrizione ai servizi 0-6 sono gestite da back office dal punto unico di iscrizione, al quale si demanda il monitoraggio della disponibilità di posti e degli inserimenti nei servizi educativi, di concerto col coordinamento pedagogico del Comune di Modena. I nuovi inserimenti saranno garantiti a disponibilità di posti e nei servizi senza lista d'attesa;
 - garanzia del sostegno educativo in caso di bambino/a con disabilità;

b) per i servizi scolastici:

- l'iscrizione ai servizi scolastici (servizio di ristorazione, di trasporto scolastico, ecc) avviene, qualora richiesto, a seguito delle indicazioni dello sportello di accoglienza, attraverso l'uso dei dati raccolti nella fase d'inserimento dei minori, una volta comunicata da parte dell'istituto scolastico comprensivo dell'avvenuta iscrizione a scuola;

c) per le tariffe:

- con riferimento alle rette per la frequenza nei nidi e nelle scuole di infanzia comunali, appaltate e convenzionate, alla rette per la refezione nelle scuole di infanzia statali e per gli altri servizi scolastici (servizio di ristorazione nelle scuole primarie, trasporto scolastico e prescuola) si fa riferimento alle modalità già approvate con la propria Deliberazione n. 65/2022 del 08/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, avente come oggetto "Approvazione criteri e procedura di ammissione ai nidi d'infanzia comunali e convenzionati anno educativo 2022-23" con le seguenti integrazioni:

- nuclei famigliari senza la residenza e non in grado di presentare dichiarazione Isee: i genitori dovranno attestare la propria situazione di dimora e lavorativa tramite la compilazione di un'autodichiarazione. Un'apposita commissione istruttoria comunale intersettoriale Servizi Educativi/Servizi Sociali valuterà le dichiarazioni e, in analogia rispetto ai residenti, definirà le eventuali esenzioni o l'inserimento nelle diverse fasce tariffarie come da delibera sopracitata, così come effettuerà le verifiche necessarie;
- viene prevista la fornitura gratuita delle cedole librarie per i bambini frequentanti la scuola primaria, analogamente a quanto avviene per gli altri bambini residenti;
- viene garantito il sostegno educativo, anche mediante l'assegnazione di di eventuali ausili didattici, in caso di bambino/a con disabilità;

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Vista l'assegnazione di funzioni disposta dalla Dirigente del Settore Servizi Educativi e Pari Opportunità, dott.ssa Patrizia Guerra, nei confronti della Dirigente del Servizio Sistema educativo – scolastico, dott.ssa Paola Francia, a formulare proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., previo visto di congruità della Dirigente di Settore, ai sensi del provvedimento prot. 323878 del 04/11/2019;

Visto il parere favorevole della Dirigente Responsabile del Servizio Sistema educativo e scolastico, dott.ssa Paola Francia, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Dato atto che, vista l'assenza della Dirigente del Settore Servizi Educativi e Pari Opportunità, dott.ssa Patrizia Guerra, si considera superata la richiesta di sottoscrizione del visto di congruità, ai sensi del comma 1 dell'art. 24 del Regolamento di Organizzazione;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

Delibera

- di approvare le linee d'indirizzo descritte in premessa per l'accoglienza nei servizi educativi e scolastici erogati dal Settore Servizi Educativi del Comune di Modena a favore di bambini/e – ragazzi/e in fuga da zone di guerra aventi diritto alla protezione temporanea e/o protezione internazionale;
- di dare atto che i Dirigenti competenti, nell'ambito delle prerogative di loro competenza, terranno conto di queste linee d'indirizzo politico implementandole, al meglio delle possibilità tecniche e contabili, nella gestione dei servizi interessati, definendo la relativa modulistica operativa.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

Delibera

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA